

VARIAZIONE DI SCRITTURA PRIVATA E
STATUTO SOCIALE DELL'ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA DENOMINATA
"A.S.D. ARTESPORT"
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
Sede amministrativa, legale ed operativa:
COSSATO (BI) – VIA FECIA 71/E
C.F. 92013910028

In relazione all'Atto Costitutivo e Statuto registrati in precedenza, all'unanimità dei Soci e dell'intero Consiglio Direttivo, si apportano in data odierna le seguenti modifiche da valere come rettifica integrale agli atti precedentemente registrati. Come da Assemblea Straordinaria tenutasi regolarmente in data 09 giugno 2022, si apportano le seguenti modifiche:

- a) Viene adeguato lo statuto sociale e l'atto costitutivo registrati precedentemente seguendo i parametri conformi al Coni ed ai vari enti di affiliazione che fanno riferimento al Coni stesso, adeguando l'associazione alle norme introdotte in ambito associativo.
- Si integra la scrittura privata altresì ai sensi della Legge n. 128/2004 e del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 art. 148 comma 8) del T.U.I.R. secondo i punti di seguito citati:
1. Divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;
 2. Obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente o dell'associazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;
 3. Disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;
 4. Obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie;
 5. Eleggibilità libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, comma 2, del codice civile, sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o dei rendiconti; è ammesso il voto per corrispondenza per le associazioni il cui atto costitutivo, anteriore al 1° gennaio 1997, prevede tale modalità di voto ai sensi dell'articolo 2532, ultimo comma, del codice civile e sempreché le stesse abbiano rilevanza a livello nazionale e siano prive di organizzazione a livello locale;
 6. Intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.
 7. Varia la denominazione dell'Associazione da A.S.D. – A.P.S. ARTESPORT ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E DI PROMOZIONE SOCIALE in A.S.D. ARTESPORT ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA, siglabile in A.S.D. ARTESPORT.

Letto, approvato, sottoscritto
Cossato, li 09.06.2022

Allegati: N. 1 Verbali d'Assemblea Straordinaria del 09.06.2022 – Nuovo Statuto Sociale.

Il Presidente



1

Il Segretario


"A.S.D. ARTESPORT"
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
Sede amministrativa, legale ed operativa:
COSSATO (BI) – VIA FECIA 71/E
C.F. 92013910028

L'anno 2022, il giorno 09 del mese di giugno alle ore 10.30, in seconda convoca, ed in prima convoca il giorno 31 del mese di maggio 2022, alle ore 07.00, in Cossato (BI) – Via Fecia n. 71/E, presso la sede sociale, si sono riuniti, nel pieno rispetto delle normative previste per il contenimento della pandemia da Covid-19, i seguenti soci, MARTINI SIMONA, RUISSI SIMONA, NICASTRO VINCENZO, CRUCITTI ANDREA e ZEGNA ELENA, per deliberare e discutere del seguente ordine del giorno:

- 1) Adeguamento dello Statuto e Atto Costitutivo precedentemente registrati: necessità di adeguare lo statuto e l'atto costitutivo, seguendo i parametri conformi al Coni ed ai vari enti d'affiliazione che fanno riferimento al Coni stesso ed adeguare l'associazione alle norme introdotte in ambito associativo, ai sensi della Legge n. 128/2004 e del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 art. 148 comma 8) del T.U.I.R.;
- 2) Variazione della denominazione dell'Associazione;
- 3) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza dell'assemblea la Signora MARTINI SIMONA, la quale constatato che la stessa assemblea è regolarmente costituita, dichiara aperta la seduta alle ore 10.52 e chiama a fungere da segretario il Sig. CRUCITTI ANDREA, che accetta deliberando così l'ordine del giorno:

- 1) Il Presidente fa notare all'assemblea la necessità di adeguare lo Statuto sociale e l'Atto Costitutivo, secondo i parametri recentemente richiesti dagli enti di affiliazione, facendo riferimento ai regolamenti del Coni ed in base alle recenti normative introdotte in ambito associativo, si ritiene quindi indispensabile un adeguamento dello statuto e dell'atto costitutivo della "A.S.D. ARTESPORT", ai sensi della Legge n. 128/2004 e del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 art. 148 comma 8) del T.U.I.R.;

Si provvederà quindi alla registrazione del nuovo statuto e dell'adeguamento della scrittura privata.

- 2) Adeguando lo statuto sociale e la scrittura privata ai parametri conformi al Coni, si rende necessario variare la denominazione dell'associazione:

I soci presenti, dopo ampia discussione approvano all'unanimità, per alzata di mano, di variare la denominazione dell'associazione da A.S.D. – A.P.S. ARTESPORT ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E DI PROMOZIONE SOCIALE in A.S.D. ARTESPORT ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA, siglabile in A.S.D. ARTESPORT.

Non prevedendo altri argomenti vari ed eventuali di cui discutere e dopo aver approvato all'unanimità tutti i punti all'ordine del giorno, e dopo aver precisato che al presente verbale verrà allegata copia regolarmente registrata della Costituzione nonché dello Statuto e del Regolamento, si dichiara sciolta la seduta alle ore 11.45.

Letto, approvato, sottoscritto.
Cossato, 09.06.2022.

I SOCI

Simona Ruisi

Andrea Crucitti

Eleonora Zegna

Vincenzo Nicastro

Simona Martini

STATUTO

Art. 1

"A.S.D. ARTESPORT"
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
Sede amministrativa, legale ed operativa:
COSSATO (BI) – VIA FECIA 71/E
C.F. 92013910028

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Costituzione italiana, degli articoli 36, 37 e 38 del Codice Civile e dell'art. 90 della legge 289/2002 è costituita l'Associazione sportiva dilettantistica, senza finalità di lucro, denominata "A.S.D. ARTESPORT" Associazione Sportiva Dilettantistica, in breve "A.S.D. ARTESPORT". L'Associazione ha sede legale, amministrativa ed operativa in Cossato (BI) – Via Fecia n. 71/E, C.F. 92013910028. L'Associazione potrà comunque esplicare la propria attività sull'intero territorio nazionale ed anche all'estero. L'associazione è costituita a tempo indeterminato.

Art. 2

Oggetto e scopi

L'Associazione è un'istituzione a carattere autonomo, libero, apolitico ed aconfessionale e non ha fine di lucro; l'Associazione inoltre si uniforma, nello svolgimento della propria attività, a principi di democraticità della struttura, di uguaglianza dei diritti per tutti gli associati e di elettività delle cariche associative.

L'associazione, conseguito il riconoscimento ai fini sportivi da parte dell'ordinamento sportivo, ha per finalità lo sviluppo e la diffusione, di attività sportive connesse alla disciplina del karate per come disciplinate e riconosciute dal Coni con propria delibera n. 1566 del 20 dicembre 2016 e successive modificazioni, mediante la gestione di ogni forma di attività idonea a promuovere la conoscenza e la pratica della detta disciplina, secondo le direttive della Federazione o dell'ente di promozione sportiva, alle quali delibererà di aderire.

L'associazione si propone quale scopo principale:

- a) la promozione, la diffusione e lo sviluppo dell'organizzazione delle attività culturali e sportive in tutti i livelli ed espressioni, organizzare manifestazioni, corsi di formazione professionale per operatori sportivi, corsi culturali, turistici e di perfezionamento tecnico/atletico a livello locale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale;
- b) Diffondere la cultura, lo sport e l'arte in tutte le sue forme, nello specifico karate e del fitness, organizzando manifestazioni e corsi debitamente disciplinati dagli enti competenti e delle discipline sportive collegate, favorendo la partecipazione attiva dei cittadini alla vita sportiva e ricreativa;
- c) l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive, allo scopo di divulgare la conoscenza dell'attività svolta dall'associazione e dello sport in genere, creando, altresì, in particolare per i giovani e le loro famiglie, momenti di ritrovo e di aggregazione;
- d) Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'associazione potrà, tra l'altro, svolgere, prevalentemente in favore dei propri soci o tesserati dell'organizzazione sportiva di riferimento, l'attività di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria di impianti e attrezzature sportive, nonché lo svolgimento e l'organizzazione di attività ludiche di formazione sportiva e culturale. Nella propria sede, sussistendone i presupposti, l'associazione potrà svolgere attività ricreativa in favore dei propri soci e tesserati, ivi compresa, se del caso, la gestione di un posto di ristoro.

Per attuare, inoltre, le finalità istituzionali, l'Associazione potrà organizzare gare, concorsi, stage, manifestazioni ed altre iniziative specifiche, miranti alla promozione, al coordinamento e alla pratica, anche a scopo formativo, dell'attività dell'associazione stessa e delle discipline sportive collegate.

L'Associazione, si obbliga inoltre a conformarsi alle norme e direttive del CONI ed accetta ed applica Statuto e Regolamenti e quanto deliberato dai competenti Organi delle FSN o Enti di Promozione Sportiva alle quali delibererà di aderire e che si impegna a rispettare e far rispettare ai propri associati e collaboratori. L'Associazione si impegna, inoltre, a far rispettare le norme e la disciplina prevista dal CONI stesso. L'associazione si impegna per tanto ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti della federazione dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva. L'associazione si impegna a garantire il diritto di voto dei propri tesserati atleti e tecnici nelle assemblee federali.

L'Associazione intende, altresì, provvedere all'assistenza continua dei propri associati, sia attraverso l'impiego di istruttori, tecnici e personale qualificato a disposizione per allenamenti e assistenza varia.

A fini organizzativi, l'Associazione potrà acquisire a titolo di proprietà, locazione o comodato strutture ed attrezzature idonee alla pratica delle discipline sportive oggetto della propria attività.

L'Associazione potrà, inoltre, compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie, commerciali, pubblicitarie connesse e correlate agli scopi istituzionali e necessarie al raggiungimento delle finalità statutarie.

chicki Uner

Flavia S. S. S.

Steno Zepa

Steno Zepa

Simona S. S.

Allo scopo di raggiungere un ottimale livello organizzativo, necessario per il conseguimento degli scopi istituzionali previsti, l'Associazione potrà istituire, al proprio interno, Sezioni sportive eventualmente dotate di un proprio Regolamento. I responsabili delle suddette Sezioni si impegnano, comunque, fin d'ora a rispettare e far rispettare le norme previste dal presente Statuto e dai Regolamenti impartiti dalla FSN o Ente cui intende affiliarsi.

L'Associazione si propone, infine, di svolgere, occasionalmente, anche altre attività connesse agli scopi istituzionali, al fine di reperire i fondi necessari al raggiungimento delle proprie finalità. In via esemplificativa, e non esaustiva, si elencano talune delle suddette attività:

- svolgere manifestazioni, esposizioni, mostre e fiere, aperte al pubblico ed aventi per tema lo sport, in particolare la pratica della disciplina sportiva del karate e del fitness, in tutte le sue forme ed espressioni e il diffondersi di attività culturali, ricreative e sportive in genere;
- predisporre dei centri di servizio per gli associati e i cittadini interessati allo studio e alla pratica dell'attività dell'Associazione e all'acquisto di beni e servizi per l'esercizio delle attività culturali, ricreative e sportive, con particolare attenzione nella promozione dell'elevazione e della crescita delle attività sportive rivolte al Karate, alla difesa ed al fitness, organizzare e promuovere in proprio o in collaborazione con altri organismi o enti pubblici e privati: conferenze, mostre, esibizioni, spettacoli, attività culturali, attinenti allo scopo sociale e qualsiasi tipo di attività nell'ambito dello sport, della cultura e della comunicazione, realizzazione, distribuzione ed organizzazione di spettacoli, sia in proprio che per conto terzi, affidandone l'esecuzione a terzi o in coproduzione, nonché svolgere opera di intermediazione delle suddette attività;
- istituire corsi di preparazione, a tutti i livelli, delle discipline previste dall'Associazione, compresi corsi di aggiornamento e di preparazione per allenatori e tecnici;
- organizzare e promuovere manifestazioni sportive e non, secondo le norme deliberate dagli organi federali competenti;
- promuovere lo scambio con altre associazioni aventi finalità analoghe, in Italia e all'estero, organizzando viaggi di approfondimento e di conoscenza dell'attività sportiva e culturale;
- pubblicare e vendere di riviste, dispense, libri, CD, DVD e altro materiale a fine divulgativo e conoscitivo;
- aprire un sito Internet.
- altresì l'Associazione potrà aprire Unità Locali e Filiali su tutto il territorio italiano.

L'Associazione potrà aderire, sempre che ciò sia conforme alle finalità statutarie, a confederazioni, enti ed organismi aventi scopi analoghi a quelli statuari, esistenti o da costituire.

Art. 3

Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- a) quote associative ordinarie;
- b) quote associative suppletive e aggiuntive dei soci;
- c) donazioni, eredità, legati e lasciti testamentari;
- d) erogazioni liberali da parte di persone fisiche, società, enti pubblici e privati;
- e) entrate derivanti da attività connesse agli scopi istituzionali;
- f) entrate derivanti da raccolte pubbliche di fondi e altre attività occasionali e saltuarie;
- g) entrate derivanti dall'organizzazione di gare o manifestazioni di carattere sportivo;
- h) rendite di beni mobili ed immobili pervenuti all'Associazione;
- i) locazione o affitto di beni mobili e immobili;
- j) ogni altra entrata che contribuisca al reperimento dei fondi necessari al raggiungimento degli scopi istituzionali, nel rispetto dei limiti e delle condizioni imposte dalla normativa vigente.

I fondi sono depositati presso l'istituto di credito stabilito dal Consiglio Direttivo.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, fondi, riserve e capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Nel caso di raccolta pubblica di fondi e altre attività di carattere commerciale occasionali e saltuarie, l'Associazione procederà a redigere l'apposito rendiconto previsto dalla normativa vigente.

Art. 4

Associati e Tesserati

Possono essere soci e/o tesserati dell'Associazione le persone fisiche di ambo i sessi, le quali partecipano alle attività sociali attraverso i propri legali rappresentanti, che accettano gli scopi fissati dallo statuto, che siano dotate di una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva, che ne facciano richiesta scritta e che siano accettati dal Consiglio Direttivo, che versino la quota di iscrizione e/o quota di tesseramento che dichiarino nella domanda scritta di ammissione (solo per gli associati):

Chiaro

Stano

Hofino

Stano Zepa

Andre Goff

Stano Zepa

- di voler partecipare alla vita associativa;
- di accettare, senza riserve, lo Statuto dell'Associazione e le norme regolamentari interne circa l'utilizzo delle attrezzature e dei beni dell'Associazione;
- di rispettare lo statuto e le norme stabilite dalla Federazione o Ente di Promozione cui l'Associazione intende affiliarsi;
- di accettare e rispettare le norme e le direttive del CONI.

La validità della qualifica di socio e/o tesserato, è efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione. Il Consiglio Direttivo potrà, nei 60 giorni successivi all'ammissione, deliberare l'eventuale esclusione con provvedimento motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'assemblea generale.

In caso di domanda di ammissione a socio e/o tesserato presentata da minorenni la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la responsabilità genitoriale.

L'esercente la potestà che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato/tesserato minorenne.

Tutti i soci dell'associazione devono essere tesserati anche della Federazione o Ente cui intende affiliarsi; il tesseramento sportivo, così come le iscrizioni e i rinnovi alla Federazione o Ente cui intende affiliarsi, devono essere richiesti per il tramite dell'Associazione.

Fra gli aderenti all'Associazione esiste parità di diritti e di doveri. La disciplina del rapporto associativo e le modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo sono uniformi per tutti gli associati. E' esclusa espressamente ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Tutti i soci maggiorenni, in regola con il pagamento delle quote associative, fanno parte dell'elettorato attivo e passivo dell'associazione. (Hanno quindi diritto di voto nelle assemblee, per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione e possono essere eletti nel consiglio Direttivo).

Per i soci minorenni, i genitori o chi ne fa le veci, potranno votare per la sola approvazione del bilancio.

Ogni associato ha diritto ad un voto. Il numero degli iscritti all'Associazione è illimitato. Tutti i soci sono vincolati all'Associazione per la durata di un anno sociale.

La quota associativa è stabilita ogni anno dal Consiglio Direttivo; non è restituibile in caso di recesso o di perdita della qualifica di aderente. Le quote associative non sono trasmissibili né rivalutabili.

L'iscrizione all'Associazione deve essere rinnovata annualmente entro il termine fissato dal Consiglio Direttivo.

La qualifica di associato viene meno per i seguenti motivi:

- a) per dimissione volontaria, da comunicarsi per iscritto al Consiglio Direttivo;
- b) per morosità, qualora il socio, non avendo comunicato disdetta e rimasto in arretrato con il pagamento della quota sociale, non provveda a regolarizzare la propria posizione entro quindici giorni dall'invito rivoltagli dal Consiglio Direttivo a mezzo lettera raccomandata o qualsiasi altro mezzo idoneo (mail, pec, ecc.);
- c) per radiazione, nel caso in cui si verifichi uno dei seguenti fatti:
 - inadempienza agli obblighi del presente Statuto;
 - inadempienza alle prescrizioni del Regolamento interno;
 - inadempienza allo Statuto e ai Regolamenti stabiliti dalla Federazione o Ente;
 - inadempienza alle norme e alle direttive del CONI;
 - azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dall'Associazione;
 - condotta contraria alle attività dell'Associazione;
 - quando siano intervenuti motivi che, per la loro gravità, rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo;
- d) Scioglimento dell'associazione, come regolato dall'art. 16, del presente statuto.

La radiazione viene deliberata dal Consiglio Direttivo. La delibera di esclusione deve essere comunicata al socio mediante lettera raccomandata; contro tale delibera è ammesso ricorso all'assemblea, la cui decisione è inappellabile.

I soci e/o tesserati morosi, per essere riammessi, devono versare tutte le quote sociali arretrate.

La perdita per qualsiasi motivo della qualifica di socio e/o tesserato, non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'associazione e il socio e/o tesserato dimissionario, escluso o radiato non può vantare alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

Art. 5

Diritti e doveri degli associati

Gli associati hanno diritto:

- di partecipare all'assemblea, se in regola con il pagamento della quota associativa, e di votare direttamente per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei Regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione;

Chiofina Chiofina
 Flaminio Simonini
 Elena Zepi
 Andrea Gatti
 Emanuel Rossi

- di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- di usufruire di tutti i servizi dell'Associazione posti a disposizione dei soci;
- di frequentare i locali dell'Associazione e usare le strutture sportive nel rispetto delle norme stabilite dall'apposito Regolamento interno.

Gli associati sono obbligati:

- ad osservare il presente Statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- ad osservare le norme stabilite dalla Federazione o Ente cui intende affidarsi, riconoscendone la giurisdizione sportiva e disciplinare;
- ad osservare le norme e le direttive del CONI;
- a pagare la quota associativa nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo;
- a svolgere le attività preventivamente concordate;
- a mantenere un comportamento uniforme alle finalità dell'Associazione;
- a pagare i contributi aggiuntivi deliberati dal Consiglio Direttivo;
- a utilizzare correttamente gli impianti e le attrezzature sportive, impegnandosi alla conservazione e al buon uso delle stesse.

Art. 6

Quote associative, tesseramento e contributi

Le quote associative e/o il tesseramento, stabilite annualmente dal Consiglio Direttivo, sono dovute per intero, indipendentemente dalla data di iscrizione dell'associato e/o tesserato. L'associato e/o tesserato, che cessa, per qualsiasi causa, di far parte dell'Associazione ha l'obbligo di versare la quota associativa e/o il tesseramento annuale relativa all'esercizio sociale nel corso del quale è avvenuta la cessazione della qualità di associato e/o tesserato.

Art. 7

Organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'assemblea degli associati;
- b) il Presidente;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) l'organo di controllo, qualora istituito.

Art. 8

Assemblea degli associati

L'assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti gli aderenti che si trovino in regola con il pagamento della quota associativa.

L'assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ed è presieduta dal Presidente o, nel caso di sua impossibilità, dal Vicepresidente o da altra persona delegata dal Presidente; il Presidente nomina un Segretario, il quale dovrà redigere il verbale dell'assemblea controfirmandolo insieme al Presidente; e se necessario uno o più scrutatori.

Copia di ogni verbale dovrà essere messa a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal consiglio direttivo a garantire la massima diffusione.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità della convocazione e della costituzione, nonché il diritto dei presenti di intervento alla stessa.

La convocazione è fatta in via ordinaria almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione della relazione di attività e del rendiconto consuntivo dell'anno precedente e per l'esame del bilancio preventivo, proposti dal Consiglio Direttivo. All'assemblea di approvazione del bilancio i componenti del Consiglio Direttivo non avranno diritto di voto giusto quanto previsto dal comma 1 dell'art. 21 del Codice Civile.

L'assemblea in forma ordinaria delibera, inoltre, sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'associazione, nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali. Elege, con voto segreto e disgiunto, i membri del Consiglio Direttivo. Inoltre, qualora l'Assemblea lo ritenga necessario, elegge, sempre con voto segreto e disgiunto il Collegio dei Sindaci o il Revisore contabile. Delibera su tutti gli argomenti attinenti alla vita e ai rapporti dell'associazione, che non rientrino nella competenza dell'assemblea straordinaria.

L'assemblea deve essere convocata almeno 15 giorni prima dell'adunanza mediante affissione di avviso nella sede dell'Associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo sito web dell'associazione, o posta ordinaria, o elettronica, o IM (software di messaggistica immediata). Nella convocazione

Offerta

H. G. G. G.

Steve Zepa

Andrea G. G.

Simone G. G.

dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora della prima adunanza e dell'eventuale seconda adunanza e l'ordine del giorno dettagliato.

L'assemblea delibera sui punti contenuti all'ordine del giorno. Proposte o mozioni di qualsiasi natura che si intendano presentare all'Assemblea devono essere scritte e sottoscritte da almeno 10 soci e presentate al Presidente almeno 7 giorni prima della data fissata per l'adunanza. Le mozioni urgenti e le proposte di modifica dell'ordine del giorno in merito alla successione degli argomenti da trattare possono essere presentate, anche a voce, durante i lavori dell'Assemblea e possono essere inserite nell'ordine del giorno con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea, quando è regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'Universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza della maggioranza assoluta degli associati e delibera con la maggioranza di voti dei presenti. In seconda convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza dei presenti.

L'assemblea degli associati ha luogo in via straordinaria ogniqualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'associazione medesima; in particolare l'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche e/o integrazioni dello Statuto.

La convocazione dell'assemblea straordinaria potrà essere richiesta al consiglio direttivo da:

- a) Almeno la metà più uno degli associati, in regola con il pagamento delle quote associative e non sottoposti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione, che ne propongono l'ordine del giorno;
- b) Almeno la metà più uno dei componenti il consiglio direttivo.

L'assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sono presenti 2/3 degli associati aventi diritto di voto, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti, e delibera a maggioranza dei presenti.

L'assemblea straordinaria delibera sugli atti di straordinaria amministrazione e, in via esemplificativa, sulle seguenti materie: approvazione e modificazione dello statuto sociale, atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari, designazione e sostituzione degli organi sociali elettivi, qualora la decadenza di questi ultimi sia tale da compromettere il funzionamento e la gestione dell'associazione, scioglimento dell'associazione e modalità di liquidazione.

Nell'assemblea con funzione elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali, è fatto divieto di nominare tra i soggetti con funzioni di scrutatori, i candidati alle medesime cariche.

L'assemblea potrà a maggioranza qualificata deliberare la trasformazione dell'associazione in società di capitali o cooperativa sportiva dilettantistica ai sensi di quanto previsto dall'articolo 90, L. 289/2002.

Ai sensi dell'articolo 21 del Codice Civile per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i ¾ degli associati.

Il voto è normalmente espresso in forma palese, tranne che abbia ad oggetto delle persone, il rinnovo delle cariche o che il voto segreto venga richiesto da almeno un quinto dei partecipanti.

Gli associati non possono farsi rappresentare in assemblea da altri associati (art. 2538 comma 2, codice civile); non è ammesso il voto per corrispondenza.

Hanno diritto di voto in assemblea i legali rappresentanti degli enti eventualmente facenti parte dell'associazione.

La convocazione dell'assemblea può avvenire anche su richiesta motivata di almeno due componenti del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo o di un decimo degli associati: in tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia ed anche tramite videoconferenza, skype, ecc.

Art. 9

Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un numero di consiglieri non inferiore a cinque, eletti dall'assemblea. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, il Vice presidente, il segretario ed il tesoriere. Resta in carica per la durata del quadriennio olimpico ed i suoi componenti possono essere rieletti. Non possono far parte del Consiglio Direttivo persone aventi in corso provvedimenti disciplinari da parte della Federazione o Ente.

E' fatto divieto ai consiglieri di ricoprire la medesima carica sociale in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata se riconosciuta dal CONI, ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva. Il consiglio direttivo si riunisce su convocazione del Presidente o, in sua assenza o impedimento, del Vicepresidente e quando ne faccia richiesta almeno la metà dei consiglieri o un componente dell'organo di controllo. Le riunioni avvengono nella sede sociale o altrove e anche per video, conferenza, skype e

Ch-12-13

Roberto S. S. S.

Steno de la

Adriano G. G.

Simone S. S.

telefonicamente.

L'avviso di convocazione deve essere inviato, mediante lettera raccomandata o altro strumento elettronico idoneo, al domicilio di ciascun consigliere e di ciascun membro dell'organo di controllo almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione e dovrà contenere la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno della riunione stessa.

La convocazione potrà essere fatta anche mediante mail o IM con preavviso di almeno 36 (trentasei) ore. In difetto di tali formalità e termini, il consiglio delibera validamente con la presenza di tutti i consiglieri in carica e dei componenti effettivi dell'organo di controllo.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente del Consiglio.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente o dal vicepresidente; in mancanza, dal membro più anziano.

I verbali delle riunioni, trascritti nell'apposito Libro sociale sotto la responsabilità del Presidente dell'Associazione, sono letti seduta stante e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

I verbali devono essere messi a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo atte a garantirne massima diffusione.

Al Consiglio sono conferiti i più ampi e illimitati poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ad eccezione di quanto espressamente riservato all'assemblea degli associati dalla legge o dal presente Statuto.

In via esemplificativa i principali compiti sono:

- a) deliberare il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'assemblea;
- b) indire le assemblee ordinarie dei soci da convocarsi almeno una volta all'anno, nonché le assemblee straordinarie anche nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 8;
- c) deliberare l'importo delle quote associative e redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati;
- d) adottare provvedimenti disciplinari sulla base di quanto previsto da apposito regolamento, (ammonizione, sospensione fino a 12 mesi, radiazione) nei confronti dei soci, i quali potranno impugnarli dinanzi all'assemblea;
- e) attuare le finalità previste dallo statuto e l'attuazione delle decisioni dell'assemblea dei soci.

Il consiglio direttivo può, in caso di urgenza, adottare deliberazioni spettanti all'Assemblea, ma deve ottenerne la ratifica da parte della stessa, da convocarsi in via straordinaria entro 60 giorni dalla data delle decisioni assunte.

Spetta, inoltre, al Consiglio il compito di fissare l'ammontare annuo della quota associativa ed i relativi termini di pagamento; di accogliere o respingere motivatamente le domande degli aspiranti aderenti e di deliberare in merito al venire meno della qualifica di aderente. Il Consiglio delibera anche l'ammontare delle quote suppletive e/o aggiuntive.

Nell'ambito dei poteri attribuiti dal presente Statuto al Consiglio Direttivo, i componenti del Consiglio stesso possono delegare determinati compiti a uno o più delegati, nominati all'interno dello stesso Consiglio, ai quali, nei limiti dei compiti loro attribuiti, spettano la firma sociale e la rappresentanza nei confronti di terzi.

Nel caso che per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del consiglio direttivo, si procederà alla integrazione del consiglio con il subentro del primo candidato non eletto nella votazione alla carica di consigliere. Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il consiglio direttivo proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima assemblea utile, in occasione della quale si procederà alla elezione dei consiglieri mancanti, che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.

Nel caso di dimissioni o cessazione dalla carica anche non contemporanea della maggioranza dei suoi componenti, il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto unitamente al presidente e quindi dovrà essere convocata entro 90 giorni l'assemblea straordinaria per la elezione del nuovo consiglio direttivo compreso il presidente. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dal presidente in regime di *prorogatio*.

Nel caso di dimissioni o impedimento del presidente a svolgere i suoi compiti, le relative funzioni saranno svolte dal vicepresidente fino alla nomina del nuovo presidente che dovrà avere luogo alla prima assemblea utile successiva.

Art. 10 Presidente

Il Presidente dura in carica quattro anni, corrispondenti con il quadriennio olimpico. Il Presidente nomina il Vicepresidente all'interno del Consiglio Direttivo.

In caso di assenza, impedimento o di cessazione, le funzioni del Presidente sono svolte dal Vicepresidente il quale lo sostituisce in tutti gli atti di competenza del Presidente stesso.

Il Presidente rappresenta l'Associazione nei rapporti con i terzi; convoca e presiede l'assemblea dei soci ed il

Christa Ueber

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Stefano

Consiglio Direttivo; presenta all'assemblea degli associati il bilancio consuntivo e la relazione annuale; può adottare provvedimenti urgenti necessari, informando tempestivamente i membri del Consiglio Direttivo; ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio. Il presidente vigila sull'esecuzione delle delibere di tutti gli organi sociali e nei casi di urgenza può esercitare i poteri del consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione utile successiva, da tenersi comunque entro 30 giorni dalla decisione.

Art. 11
Organo di controllo

Qualora l'assemblea degli associati lo ritenga necessario, al fine di garantire il buon funzionamento dell'associazione, può istituire un organo con funzioni di controllo contabile e gestionale; l'organo di controllo potrà essere organizzato in forma collegiale, Collegio dei Sindaci, ovvero in forma monocratica, Revisore contabile, a seconda delle necessità e delle dimensioni dell'associazione medesima.

Il Collegio dei sindaci è composto da tre membri effettivi; dura in carica per quattro esercizi sociali, coincidenti con il quadriennio olimpico, e i suoi membri sono eletti dall'assemblea degli associati e possono essere rieletti; l'assemblea dei soci provvede anche all'elezione del Presidente.

Il revisore contabile dura in carica per quattro esercizi sociali, coincidenti con il quadriennio olimpico, è eletto dall'assemblea degli associati e può essere rieletto.

I sindaci, ovvero il Revisore contabile, devono essere eletti tra gli iscritti all'Albo dei revisori contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia.

All'organo di controllo è affidato il controllo della contabilità e della gestione amministrativa; in particolare deve vigilare affinché la gestione amministrativa contabile, patrimoniale e finanziaria dell'Associazione sia correttamente impostata al fine del raggiungimento degli scopi istituzionali, oltre che conforme al dettato legislativo. L'organo di controllo, qualora lo ritenga opportuno, può chiedere la convocazione dell'assemblea degli associati.

L'organo di controllo si riunisce periodicamente per le verifiche contabili ed amministrative, nonché tutte le volte che lo ritiene opportuno su istanza del Presidente; per ciascuna riunione viene redatto apposito verbale, trascritto nell'apposito Libro.

Art. 12
Rendiconto economico-finanziario

Gli esercizi sociali dell'Associazione si aprono il primo gennaio e si chiudono il trentun dicembre di ciascun anno.

Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, ovvero nel maggior termine di sei mesi in caso di motivate necessità, il Consiglio Direttivo sottopone all'assemblea per l'approvazione il rendiconto economico-finanziario e la relazione illustrativa.

Dal rendiconto deve risultare, in modo chiaro, veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione.

L'intero consiglio direttivo, compreso il presidente, decade in caso di mancata approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea. In questo caso troverà applicazione quanto disposto dall'articolo 9.

Art. 13
Divieto di distribuzione di utili

E' fatto espresso divieto, anche in modo indiretto, di distribuire utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 14
Intrasmissibilità della quota o contributo associativo

La quota o contributo associativo è intrasmissibile a qualunque titolo.

Art. 15
Modifiche allo Statuto

Per la revisione o la modifica dello statuto delibera l'assemblea dei soci in seduta straordinaria; le proposte di modifica dello Statuto devono essere presentate all'assemblea da uno degli organi o da almeno cinque associati.

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Art. 16
Scioglimento dell'Associazione

L'assemblea straordinaria delibera:

- sullo scioglimento dell'Associazione;
- sulla nomina del liquidatore;
- sulla devoluzione dei beni in caso di scioglimento, cessazione ed estinzione dell'Associazione.

L'assemblea è validamente costituita e delibera con la presenza di almeno 3/4 degli associati aventi diritto di voto, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 3/4 dei soci; in questo caso sono escluse le deleghe. La richiesta di assemblea straordinaria per lo scioglimento dell'associazione deve essere presentata da almeno 3/4 degli associati, con l'esclusione delle deleghe.

In caso di scioglimento dell'associazione sarà nominato uno o più liquidatori scelti anche tra i non soci; esperita la fase di liquidazione, il patrimonio residuo sarà devoluto, al fine di perseguire finalità sportive, ad Enti o ad associazioni che perseguono la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva, salvo diversa destinazione imposta dalla legge, dalla Federazione o Ente, o dal CONI.

Art. 17
Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si fa riferimento alle vigenti norme in materia di associazionismo sportivo, di enti non commerciali e in subordine alle norme del codice civile.

Letto, confermato e sottoscritto.
Cossato, li 09.06.2022.

Michela

Roberto S...

Stavola

Luca

Simone